

Autotrasporto merci, fondi per il rinnovo dei mezzi

Pagina a cura di Roberto Lenzi

Le imprese del settore autotrasporto possono accedere ai 25 milioni messi a disposizione per incentivare l'acquisto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati. Lo prevede l'XI edizione del bando per l'incentivo agli investimenti, gestito da Ram Spa, destinato alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, attualmente iscritte al Registro elettronico nazionale (Ren) e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose.

Gli investimenti ammissibili

Saranno finanziati gli investimenti avviati a partire dal 14 settembre 2024 e fino al 17 gennaio 2025.

Le tipologie di investimento ammissibili sono suddivise in tre classi.

La prima riguarda l'acquisizione di automezzi commerciali nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano Cng, gas naturale liquefatto Lng, ibrida (diesel/elettrico) ed elettrica (full electric).

Rientrano in questa classe anche le spese per l'acquisizione di dispositivi idonei a operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica; in questo caso, la contestuale rottamazione di un veicolo obsoleto determina una maggiorazione del contributo.

La seconda classe riguarda la rottamazione di automezzi commerciali con massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate. Questa rottamazione deve essere accompagnata dall'acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi, conformi alla normativa Euro VI step E o Euro 6 E. Il nuovo veicolo deve essere della stessa tipologia di quello rottamato.

Infine, la terza classe riguarda l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica per il trasporto combinato ferroviario a norma Uic 596-5, nonché per il trasporto combinato marittimo, dotati di ganci nave a norma Imo (o secondo l'aggiornamento previsto dalla circolare protocollo 26597 del 30 settembre 2024 riferita alla nuova risoluzione Msc. 479) e dotati di dispositivi innovativi per maggiori standard di sicurezza ed efficienza energetica. Viene confermato anche per questa classe che la contestuale rottamazione di un rimorchio o semirimorchio determina una maggiorazione del contributo.

Rientrano in questa classe anche le spese per l'acquisizione di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli superiori a sette tonnellate per trasporti Atp rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale e le acquisizioni di contenitori per il trasporto intermodale di liquidi pericolosi del tipo Iso tank – 20 ft o swap body 22-24 ft, conformi alle norme Asme, Iso e Csc relative alle cisterne, nonché allo standard ADR.

Domanda via pec

Per le imprese interessate la domanda dovrà essere presentata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata:

ram.investimenti2025@legalmail.it entro le 16 del 17 gennaio 2025.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda contenente tutti gli investimenti anche per più mezzi di diversa tipologia; nel caso vengano presentate più domande, verrà presa in considerazione solamente quella inoltrata per prima .

© RIPRODUZIONE RISERVATA